



***Primo Piano - Calcio, Europei, Mancini:
“Italia-Inghilterra ormai è un classico,
vogliamo iniziare bene queste
qualificazioni”***

Roma - 20 mar 2023 (Prima Pagina News) Out Provedel e Dimarco, convocati Carnesecchi ed Emerson Palmieri.

È il primo giorno di raduno a Coverciano, il primo raduno dopo la prematura scomparsa di Gianluca Vialli. Quella dell'ex capodelegazione azzurro è un'assenza molto pesante, per i giocatori ma soprattutto per Roberto Mancini, l'amico di sempre che in conferenza stampa conferma come Gianluca manchi tanto a tutto il gruppo: “Non è semplice per noi, dobbiamo provare a fare bene anche per lui”. E magari vincere un altro Europeo: “Ma prima dobbiamo qualificarci”. Dopo la delusione per la mancata partecipazione al Mondiale, è arrivato il momento di ripartire. E il primo ostacolo sulla strada che porta a Euro 2024 è il più impegnativo. Giovedì a Napoli, dove la Nazionale torna dopo dieci anni, l'Italia troverà infatti l'Inghilterra, che rievoca il dolce ricordo del trionfo di Wembley e che è anche l'ultima avversaria battuta in casa lo scorso settembre, quando Giacomo Raspadori decise con un gran gol la sfida di Nations League disputata a San Siro: “Ormai Italia-Inghilterra è diventato un classico – conferma Mancini - un po' come Italia-Germania. Sono da diverso tempo una grande nazionale, piena di giocatori di talento, di forza e di tecnica. Hanno più scelta di noi per tanti motivi, ma a Napoli vogliamo disputare una bella partita, giocare bene e iniziare bene queste qualificazioni. Sarà una gara dura come lo sono state tutte le altre, mi aspetto come sempre una bella spinta dai tifosi napoletani”. Southgate in avanti ha solo l'imbarazzo della scelta, potendo contare sui vari Kane, Grealish, Foden e Saka, mentre lo stesso non si può dire per Mancini che, viste anche le defezioni di Immobile e Raspadori, ha deciso di convocare Mateo Retegui. “Lo seguivamo da tempo – confessa il Ct - ha qualità ed è un ragazzo giovane e sveglio. Non pensavamo dicesse di sì, la speranza è che possa essere importante. Non so per quale motivo vengano fuori pochi attaccanti, siamo davvero molto limitati nel reparto offensivo. Ci sono gare a livello Primavera che non hanno italiani. Abbiamo tre squadre ai Quarti di finale di Champions League, ma su tre squadre gli italiani al massimo sono 7/8. La realtà è questa”. Argentino di nascita, ma con il passaporto italiano, Retegui riaccende la discussione sull'opportunità di convocare oriundi in Nazionale: “Siamo messi peggio di Southgate, se c'è la possibilità di prendere nuovi giocatori li prendiamo. Anni fa dissi che in Nazionale dovevano giocare i calciatori nati in Italia, ma non c'era ancora questo problema qui e il mondo è cambiato. Tutte le nazionali europee hanno giocatori naturalizzati, noi abbiamo ragazzi che hanno fatto tutta la trafila con noi e poi sono stati presi dalla Nazionale maggiore di altre nazioni”. Il lavoro di scouting è fondamentale e da tempo la Serie A non è più l'unico campionato di riferimento: “Gnonto qui non l'ha preso nessuno, però gioca titolare in Premier League. C'è Oristanio, che gioca bene in Olanda. Zaniolo è un po'



l'emblema, non giocava e poi s'è ritrovato titolare in Champions League. Dobbiamo cercare di andare a scovarli da qualche parte, in tutti i modi". Se i calciatori convocabili sono pochi, il motivo è anche che in Italia non gioca più nessuno per strada: "Noi – ricorda Mancini - giocavamo 3-4 ore per strada e poi andavamo ad allenarci, oggi questo non accade più. Non è un caso se i giocatori nascono ancora in quei paesi, come Uruguay, Argentina o Brasile, dove si gioca ancora molto per strada". Detto che per gli assenti, da Zaniolo a Kean, da Zaccagni a Locatelli, le porte della Nazionale restano sempre aperte, la convocazione del classe 2006 Pafundi, la seconda dopo l'esordio di novembre, conferma l'attenzione di Mancini per i giovani. Per il Ct il talento non ha età: "Ha qualità incredibili, è un ragazzo che ha compiuto adesso 17 anni e la speranza è che possa giocare in Serie A e poi essere un calciatore della Nazionale per i prossimi vent'anni. Crediamo molto in lui". Arrivano Carnesecchi ed Emerson. Vista l'indisponibilità di Ivan Provedel, il Ct ha deciso di convocare Marco Carnesecchi: il portiere della Cremonese, alla prima convocazione in Nazionale, lascerà il raduno dell'Under 21 per aggregarsi al gruppo nel pomeriggio e prendere parte al primo allenamento. Out per infortunio anche Federico Dimarco, che verrà sostituito da Emerson Palmieri. L'elenco dei convocati: Portieri: Marco Carnesecchi (Cremonese), Gianluigi Donnarumma (Paris Saint Germain), Wladimiro Falcone (Lecce), Alex Meret (Napoli); Difensori: Francesco Acerbi (Inter), Leonardo Bonucci (Juventus), Alessandro Buongiorno (Torino), Matteo Darmian (Inter), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Emerson Palmieri (West Ham), Alessio Romagnoli (Lazio), Giorgio Scalvini (Atalanta), Leonardo Spinazzola (Roma), Rafael Tolo (Atalanta); Centrocampisti: Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Davide Frattesi (Sassuolo), Jorginho (Arsenal), Lorenzo Pellegrini (Roma), Matteo Pessina (Monza), Sandro Tonali (Milan), Marco Verratti (Paris Saint Germain); Attaccanti: Domenico Berardi (Sassuolo), Federico Chiesa (Juventus), Wilfried Gnonto (Leeds United), Vincenzo Grifo (Friburgo), Simone Pafundi (Udinese), Matteo Politano (Napoli), Mateo Retegui (Club Atletico Tigre), Gianluca Scamacca (West Ham United).

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Marzo 2023